

CONCORSO LA CASA DELLA FANTASIA

RELAZIONE DELL'EDIZIONE 2009

A cura di Anna Maria Pastore, Consigliere della Fondazione Marazza

Il concorso nazionale del premio la casa della fantasia è giunto quest'anno alla settima edizione e, nell'alternanza filastrocca/racconto questo è l'anno della filastrocca.

BREVE STORIA DELLA FILASTROCCA

Di incerta etimologia la parola filastrocca ha una probabile derivazione popolare dal verbo filare. Secondo alcuni risale al basso medioevo e deriva da un filo associato a strocco o strocca, che era un caratteristico tipo di seta. Probabilmente i lavoratori di allora accompagnavano le loro fatiche con una cantilena il cui ritmo coccolava i dolori delle mani e degli occhi. Durante il 1300 e il 1400 i menestrelli portavano di corte in corte le loro canzoni, le poesie ritmate e cantate, le loro melodie, che diventeranno versi scritti nel corso del 1600. La filastrocca era presente anche al Carnevale perché c'era un personaggio che oggi noi definiremmo un animatore, un disk jockey, che suonava uno strumento canticchiando dei versi probabilmente ironici e satirici. Nel tempo la filastrocca si tramuta in poesia leggera come per esempio la vispa Teresa ripresa da Trilussa e Tofano, fino ai nostri giorni.

Le mamme, le nonne iniziano i piccoli alla conoscenza di sé e del mondo attraverso semplici poesie in italiano, in dialetto, nella propria lingua d'origine. I bambini qui presenti ricorderanno quante filastrocche e quanti scioglilingua hanno imparato alla materna.

IL PREMIO

Partecipanti per i testi: 30. Partecipanti per i disegni: 16.

Due le persone premiate: infatti il concorso prevede un premio per la parte letteraria e uno per le illustrazioni. Il premio consiste nella pubblicazione della filastrocca vincente con i disegni: sia lo scrittore che l'illustratore hanno in omaggio dalla Fondazione Marazza un certo numero di copie.

Chi scrive non conosce le illustrazioni con cui il proprio racconto sarà corredato e chi prepara le illustrazioni non conosce il testo letterario. Certamente il titolo del concorso fa da guida e quasi sempre testi e disegni sono pertinenti, non quest'anno però.

Quest'anno le illustrazioni costituiscono un racconto a sé e la stesura del libretto, che costituisce il premio stesso per gli autori, è stata conseguente: da una parte c'è il testo della filastrocca e dall'altra parte c'è la sequela delle illustrazioni. I ragazzi potranno scrivere loro il testo mentre i più piccoli potranno inventare un racconto a voce o utilizzare a loro piacere le illustrazioni.

Il premio è stato pensato come conclusione alle iniziative per i ragazzi in atto in questa biblioteca da 25 anni nell'ambito del progetto di collaborazione



Fondazione Achille Marazza
Biblioteca Pubblica e
Casa di Cultura Onlus
Viale Marazza, 5
28021 Borgomanero (NO)
tel. 0322 81485
fax 0322 843563
mail@fondazionemarazza.it
www.fondazionemarazza.it
C.F.82000990034 - P.Iva 00629880030

Scuola - Biblioteca che va appunto sotto il nome La Casa della Fantasia che coinvolge le scuole della città e quelle dei paesi vicini per un totale di un migliaio di allievi con la finalità di far amare la lettura quale fonte di crescita umana e civile.

BIBLIOTECA MARAZZA

La Biblioteca Marazza attua già dal 1996 il premio letterario Achille Marazza per la sezione adulti e dunque un premio per i ragazzi si imponeva.

E' nelle disposizioni testamentarie dell'onorevole Marazza l'invito costante ad incrementare la biblioteca e a favorire iniziative atte a favorire la cultura la conoscenza e l'amore per i libri.

A Borgomanero Villa Marazza sezione ragazzi è questa la situazione al 3 settembre 2009: 1082 iscritti di cui 185 nuovi iscritti negli otto mesi del 2009. (I dati del 2008 erano 1073 nuovi iscritti 152 con un incremento quindi di 23 nuovi iscritti: Il dato è positivo tenuto conto che in questo 2009 si è effettuata una chiusura per inventario di 15 giorni).

Grandi lettori 40% di piccoli (bambini di scuola materna e nido che vengono mediamente in biblioteca 3 volte alla settimana e possono prendere in prestito fino a 4 libri che si fanno leggere dai genitori).

40% della elementare sempre con frequenza 3 volte al mese.

20% della media. Gli adolescenti fanno registrare qualche difficoltà a mantenere gli alti livelli di lettura dell'infanzia e della fanciullezza. Tuttavia la responsabile della sezione ragazzi Daniela Buonavita mi ha comunicato che il dato delle medie è in incremento.

Villa Marazza già dal lontano 1972 ha da sempre facilitato la vicinanza dei ragazzi al libro della biblioteca: ricordo che agli albori dell'apertura dai paesi vicini le classi venivano portate qui di pomeriggio in orario extrascolastico con le auto dei genitori per consentire ai ragazzi l'approccio alla biblioteca.

Con il passare del tempo le forme della buona volontà si sono formalizzate e istituzionalizzate in veri e propri progetti: nati per leggere, la casa della fantasia, la collaborazione con la scuola media, i corti.

Importanza del libro

Nonostante la diffusione di altri mezzi di comunicazione (video, internet, media in genere) la pedagogia della lettura ha radici materiali. E' il contatto fisico con un libro che scatena spesso l'amore per la lettura e la passione per il sapere. Allora una bella rilegatura, illustrazioni adatte ad ogni fascia d'età, caratteri di stampa nitidi, spaziature opportune, insomma il piacere di leggere nasce da un libro ben pensato, che, proprio perché coinvolge numerosi esperti, chiaramente ha un costo.

Sui costi, sull'importanza di investire soldi nell'editoria da alcuni anni se lo stanno chiedendo anche gli Editori che hanno deciso di ritrovarsi ad anni alterni per portare al governo delle proposte concrete. Il tema del 2008 valevole anche quest'anno è stato : Scommettere sui giovani: investire su nuove generazioni, le loro famiglie, i luoghi dell'apprendimento....



Fondazione Achille Marazza
Biblioteca Pubblica e
Casa di Cultura Onlus
Viale Marazza, 5
28021 Borgomanero (NO)
tel. 0322 81485
fax 0322 843563
mail@fondazionemarazza.it
www.fondazionemarazza.it
C.F.82000990034 - P.Iva 00629880030



Fondazione Achille Marazza
Biblioteca Pubblica e
Casa di Cultura Onlus
Viale Marazza, 5
28021 Borgomanero (NO)
tel. 0322 81485
fax 0322 843563
mail@fondazionemarazza.it
www.fondazionemarazza.it
C.F.82000990034 - P.Iva 00629880030

COME SI PREPARA IL CONCORSO E CHI FA PARTE DELLA GIURIA

Il titolo del concorso viene preparato già in occasione della stesura del libretto diciamo che quest'anno il titolo è stato pensato durante il mese di luglio dal personale della biblioteca in primis la direttrice Eleonora Bellini e la responsabile della sezione ragazzi Daniela Buonavita.

Si pubblica il bando su INTERNET e sulla stampa locale (Informatore, Corriere di Novara, ecc.) e si aspetta che arrivi il materiale....

Il concorso ha due giurie: una solo tecnica per gli illustratori nelle persone di Gemma Fiorentini e Michela Papadia, e una più complessa per il testo che fa capo a Villa Marazza ma vede coinvolte anche alcune classi di scuola elementare. La giuria formata da Bellini, Buonavita, Pastore, opera una prima scelta dei testi scartando le filastrocche più corte e quelle fuori tema. Dopo l'iniziale scrematura si passa ad individuare una rosa di sei / sette filastrocche cui si dà un voto provvisorio, sì, perché il voto definitivo lo daranno i ragazzi delle scuole! E precisamente due terze della Dante, una terza di San Marco, tre terze dell'Alfieri (Attualmente tutte quarte, per un totale di 6 classi, un centinaio di allievi con le insegnanti Mariangela Domizi, Rosalba Mancuso, Danila Borzini, Ornella Valloggia, Maria Grazia Bertona..... cui vanno i nostri ringraziamenti) Anche alle classi che hanno fatto parte della giuria verrà dato in premio il libretto delle filastrocche.

I Testi

Nel passato:2003 filastrocche Il Sognalibro
2004 racconti L'Avventura vien leggendo
2005 filastrocche Girotondo intorno al mondo
2006 racconti Bosco verde cielo blu
2007 filastrocche Ricettine divertenti per lettori inappetenti
2008 racconti Topi di biblioteca
2009 filastrocche Il nonno racconta

Considerazioni generali sulle filastrocche finaliste e vincente e ... altro

I finalisti e la vincitrice provengono da diverse parti d'Italia e precisamente da : Cuneo, Pero (Milano) ,Bari, Ozzano dell'Emilia (Bologna), Medolla (Modena). E' rappresentato il nord, il centro e il sud, mancano solo le isole anche se tra i partecipanti probabilmente c'erano anch'esse

Ben tre filastrocche iniziano con "Finisce il giorno , scende la sera , il nonno s'inventa una storia vera...." versi che introducono in un mondo incantato :

- le parole in "sce" danno dolcezza al suono, mentre nella mente scatta l'immaginario serale fatto di quiete, di tepore, di famiglia.
- Molte filastrocche ci propongono ambienti simili fra loro: nelle case dei nonni ci sono molti libri sparsi in piacevole disordine e tra essi c'è un libro speciale in alcuni casi con la copertina rossa.
- (Perché proprio rossa? Per essere distinto subito in mezzo agli altri libri... Può essere un libro particolarmente caro, non per il prezzo ma per il valore affettivo che lo lega al proprietario,).



Fondazione Achille Marazza
Biblioteca Pubblica e
Casa di Cultura Onlus
Viale Marazza, 5
28021 Borgomanero (NO)
tel. 0322 81485
fax 0322 843563
mail@fondazionemarazza.it
www.fondazionemarazza.it
C.F.82000990034 – P.Iva 00629880030

- Dalle filastrocche risulta che i nonni sembrano avere la bacchetta magica: sanno intervenire presso i ragazzi con sapienza e autorevolezza. (Perché mai sono sapienti e autorevoli? La sapienza viene dagli anni, dalla riflessione: è il sapere calato nella vita, perciò è sapere di testa e di cuore. L'autorevolezza dei nonni è il risultato di tante componenti: ai nonni piace aver cura dei propri nipotini e perciò si impegnano, le famiglie si tengono ben stretti questi nonni attivi e preziosi; si crea un circolo di positività.... Il Papa quest'estate ha parlato del ruolo educativo dei nonni all'interno delle famiglie..... I media se ne occupano per lodarli facendo i conti di quanto una famiglia risparmia nel godere della loro collaborazione gratuita... Titola il Corriere della Sera in prima pagina: I nonni? Baby sitter e maestri. "Un tesoretto per le famiglie" A margine anche "Diamo un salario a chi cura i nipotini".....)
- Gli scrittori delle nostre filastrocche ci hanno fatto capire di aver avuto nonni molto affettuosi, perciò hanno scritto belle poesie, poesie venute dal cuore.
- Ciascuno di voi ragazzi ha un'immagine del proprio nonno o dalla propria nonna mentre vi racconta una storia. Ciascuno ha in serbo un ricordo dolce..... e se chiudete gli occhi vivete ancora quei momenti... magari avvolti in un soffice plaid o mangiando una fetta di torta mentre la nonna , interrompendo la storia, vi dice :” Gioia Basta dolci per oggi...” Se poi alcuni di voi hanno la fortuna di avere sia i nonni paterni che quelli materni sono sicura che avete potuto ascoltare le loro storie, non solo le favole ma i racconti della loro vita d'infanzia, e magari anche storie di ambienti e regioni diverse in modo che voi avete avuto un grande arricchimento culturale e conoscitivo.

I 16 illustratori provengono da tutte le regioni italiane (2 da Verbania, 3 da Torino, 2 da Bari, 2 da Vicenza, 1 da Pescara, Massa Carrara, Perugia, Genova, Milano, Livorno, Novara.)

Anna Maria Pastore

Borgomanero, 3 ottobre 2009.